

Regione
Toscana



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 41

venerdì, 04 luglio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 30 giugno 2025, n. 84	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 D.L. 133/2014 Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC -CUPJ65B17000350005. Impegno e liquidazione incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n. 50/2016 a favore di Regione Toscana.	
.	4
ORDINANZA 30 giugno 2025, n. 85	
L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 Intervento di Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni", codice 2012EMS0041_bis, CUP: J63C18000070001. Affidamento diretto del servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire (CIG B72B03D76E).	
.	12
ORDINANZA 30 giugno 2025, n. 86	
Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione quattordicesimo elenco domande ammesse.	
.	35
ORDINANZA 2 luglio 2025, n. 87	
DL 91/2014 DL 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015 Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 7, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 CIG: 879234047F.	
.	42

SEZIONE III



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 84 del 30/06/2025*Oggetto:*

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 - Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa - Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC -CUPJ65B17000350005. Impegno e liquidazione incentivi per funzioni tecniche art. 113 D.Lgs n. 50/2016 a favore di Regione Toscana

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
B	No	riepilogo incentivi
a	No	Tabella ripartizione incentivo

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

B riepilogo incentivi
c9fd9f997d20a0ffda44555bde056a3e4f14bede57ba028626cbc50152b10d4f

a Tabella ripartizione incentivo
215dfcdb95fed43a76ec68515f94a1ae8b4180c8c30b22b0bbdeddf34c5c06b8

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 3 agosto 2011, ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione Toscana;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*", e in particolare, l'articolo 7, comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede:

- a) che le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite lo strumento dell'Accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- b) che gli interventi siano individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- c) che le risorse destinate al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano prioritariamente destinate a interventi integrati di mitigazione del rischio, tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, al fine di conseguire contemporaneamente gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE e della direttiva 2007/60/CE;
- d) che una percentuale minima del 20 per cento delle risorse prevista da ciascun Accordo di programma debba essere destinata ai suddetti interventi integrati;
- e) che l'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTO che l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione, previa istruttoria del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con la Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico appositamente istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi*", che ha individuato nel Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50*";

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 "*D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi*" ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'ADP 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

VISTO il Terzo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

CONSIDERATO che tale Atto Integrativo ha ad oggetto la realizzazione degli interventi indicati negli Allegati A e B allo stesso, comprendenti:

A) interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e dalla Regione Toscana, per un totale di € 27.156.044,88, così come riportati in allegato A del suddetto atto;

B) interventi finanziati dalla Regione Toscana e dalle risorse FSC 2014/2020, per un totale di € 10.070.671,94, così come riportati in allegato B del suddetto atto;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi di cui al Terzo Atto Integrativo richiamato sopra sono acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA";

DATO ATTO che nell'Ordinanza commissariale n. 24 del 27 marzo 2018 è individuato all'Allegato A) l'intervento codice 09IR691/G1 dal titolo "*Adeguamento strutturale e idraulico delle sezioni del Torrente Ricortola dall'attraversamento della ZIA fino allo sbocco a mare*", per l'importo di € 2.500.000,00;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 61 del 24/05/2019 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata contestualmente indetta la procedura di affidamento dei lavori relativi all'intervento "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 84 del 12 Settembre 2018 con la quale sono stati affidati i servizi di progettazione e direzione lavori, relativamente all'intervento di "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1";

VISTA l'ordinanza commissariale n. 106 del 27 novembre 2019 con il quale è stata affidato il servizio architettura e ingegneria di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, relativamente all'intervento di "Adeguamento statico e idraulico del torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa", codice intervento 09IR691/G1;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 95 del 14/10/2019, con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stata, altresì, disposta l'aggiudicazione non efficace;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 115 del 13/12/2019, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei lavori;

DATO ATTO che, in data 14/02/2020 – Repertorio n. 8915 – Racc. 5603, è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC - CUPJ65B17000350005, per un importo contrattuale pari ad € 1.132.238,76, oltre € 27.371,37 per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso e I.v.a. di Legge;

PRESO ATTO che in data 04/03/2020 il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna parziale dei lavori e che gli stessi sono stati definitivamente consegnati in data 11/05/2021;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 53 del 06/04/2021 con la quale il Commissario di Governo ha preso atto del subentro della Ricortola Società Consortile a Responsabilità Limitata alla R.T.I. "CLEI Società Cooperativa (mandataria) e la Internazionale Costruzioni Società Cooperativa (mandante)" nel contratto;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.143 del 24/11/2020, con la quale è stata approvata una prima

modifica contrattuale, sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c) e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che ha disposto un incremento dei costi contrattuali da € 1.159.601,67 a € 1.241.157,65, oltre IVA ;

VISTA l'Ordinanza n. 81 del 13/05/2021 con la quale è stata approvata una seconda variante migliorativa, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del D.M. n. 49/2018 che ha portato l'importo complessivo dei lavori da € 1.241.157,65 a € 1.223.515,48;

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 26/01/2022 con la quale veniva approvata una terza modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, che ha disposto un incremento dei costi contrattuali da € 1.223.515,48 a € 1.462.443,27, oltre IVA;

VISTA l'Ordinanza n. 53 del 22/04/2022 con le quali venivano disposte integrazioni e modifiche all'Ordinanza n.1 del 26/01/2022, dando atto in particolare che l'importo complessivo delle modifiche veniva così rideterminato:

- a) modifiche derivanti da circostanze imprevedibili (art. 106, comma 1 lett. c) per € 101.203,58;
 - b) modifiche ex art. 106 comma 2, per € 9.254,02;
- per un importo complessivo in aumento pari ad € 110.457,60;

DATO ATTO che il nuovo importo contrattuale a seguito delle modifiche sopra indicate risulta pari ad € 1.333.973,08, oltre IVA;

VISTA l'Ordinanza n.05/2024 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CIG 7913482BEC -CUPJ65B17000350005 – Ammissibilità collaudo art. 234 comma 2) D.p.r. n.207/2010. Modifica dei contratti relativi alla direzione lavori (CIG 751949211A) e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CIG 80570919D2), ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che, ai fini della determinazione dell'importo complessivo degli incentivi per funzioni tecniche da assegnare con il presente atto concorrono anche somme per varianti lavori per un importo lordo pari ad € 572.892,11;

CONSIDERATO che l'importo totale dei lavori soggetti al calcolo per gli incentivi per funzioni tecniche risulta essere pari ad € 2.163.157,76 e che € 40.936,84 rappresentano l'incentivo lordo da liquidare;

DATO ATTO che le somme stanziare per il finanziamento dell'intervento di che trattasi trovano copertura in un capitolo vincolato, dal quale ne deriva, in ossequio al Regolamento n° 43/20 sopra citato, che l'importo relativo agli incentivi funzioni tecniche, da calcolare per la quota del 80% della somma di € 40.936,84, risulta pari € 32.749,46 a cui devono essere dedotti € 185,62 quale importo lordo relativo alla fase di programmazione delle varianti approvate ai sensi dell'art. 106 lettera C) del D.Lgs 50/16, pertanto l'importo lordo complessivo al lordo degli oneri per funzioni tecniche risulta pari ad € 32.563,83 (All. A);

DATO ATTO, inoltre, di non procedere alla distribuzione dell'importo complessivo di € 22.269,64 al lordo degli oneri per la quota relativa alla verifica preventiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e al collaudo quanto tali servizi sono stati affidati esternamente alla stazione appaltante;

DATO ATTO quindi che la somma da liquidarsi, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, risulta pari ad € 7.780,96 al netto degli oneri previdenziali ed assicurativi di cui Euro 2.513,24 [23,8% (CPDEL) e 8,5% (IRAP)] per un importo totale di € 10.294,20, come risulta dall'Allegato A) al presente atto;

DATO ATTO che le somme stanziare per il finanziamento dell'intervento in oggetto hanno natura vincolata in quanto destinate alla realizzazione di interventi volti a fronteggiare lo stato d'emergenza come meglio descritti in narrativa;

DATO ATTO che sono stati predisposti gli allegati A) "Tabella ripartizione incentivi lavori" e la "Tabella avvalimento", allegato B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per l'importo di € 10.294,20 a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, (Cod. Cont.Spec. n.2118) sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie per gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 (CUP:J65B17000350005);

RITENUTO, dunque, di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod.Cont.Spec. 2118), la somma di € 10.294,20 al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, impegnata con il presente atto, sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588 (CUP:J65B17000350005), così come indicato nell'allegato B);

DATO ATTO che:

- è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione;
- dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

ORDINA

1. di assumere l'impegno di spesa per l'importo di € 10.294,20 al lordo degli oneri, a favore di Regione Toscana, codice fiscale 01386030488, (Cod.Cont. Spec. n.2118) sul capitolo n. 11167 della contabilità speciale n. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, quali risorse necessarie per gli incentivi funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 - "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 - CUPJ65B17000350005;

2. di prendere atto che la somma impegnata con il presente atto dal Commissario straordinario contro il dissesto idrogeologico a favore di Regione Toscana per le funzioni tecniche ex art. 113

D.Lgs. 50/2016 svolte dai dipendenti regionali, risulta pari ad un totale di € 10.294,20 al lordo degli oneri e che € 22.269,64 al lordo degli oneri non vengono distribuiti in quanto relativi a funzioni tecniche affidate esternamente;

3. di prendere atto che, ai fini della determinazione degli incentivi funzioni tecniche del personale di Regione Toscana, relativamente all'intervento "Lavori di adeguamento idraulico del Torrente Ricortola alle sezioni dei primi 5 ponti a mare già realizzati dal Comune di Massa – Lotto 1: dalla foce a Via Pietrasanta in Comune di Massa (MS), Loc. Ricortola, codice intervento 09IR691/G1 – CIG:7913482BEC – CUP:J65B17000350005" sono stati predisposti gli allegati A) "Tabella ripartizione incentivi lavori" e la Tabella avvalimento, all. B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. di riversare a Regione Toscana codice fiscale 01386030488 (Cod. Cont.Spec. 2118) la somma complessiva di € 10.294,20 al lordo degli oneri, a titolo di incentivo funzioni tecniche ex art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, (CIG 7913482BEC – CUP J65B17000350005), così come indicato nell'allegato B);

5. di dare atto che è stata inserita sul portale Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento; che sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio, tra cui, ove previsti, quelli inerenti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), come indicato dalle disposizioni di attuazione; e, che, dalla documentazione inserita e, ove effettuato, dal sopralluogo, non risultano criticità in merito al rispetto delle disposizioni;

6. di rinviare a successivo atto di Regione Toscana la corresponsione degli incentivi funzioni tecniche al personale regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 23/2007.

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati "A" e "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Ing. Andrea Morelli

Il Commissario straordinario
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 85 del 30/06/2025*Oggetto:*

L.228/2012 art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 40/23 - Intervento di "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni", codice 2012EMS0041_bis, CUP: J63C18000070001. Affidamento diretto del servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire (CIG B72B03D76E).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi novembre 2012 - L. 228/2012, art. 1, comma 548

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Andrea MORELLI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Sì	lettera di invito
B	No	offerta economica
C	No	dati affidatario

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *lettera di invito*
802477fbf1bb51cc83fbc0d2bd382bf39ca0ceed565b465f255bcda0833e8efa
- B* *offerta economica*
1d52e6c03928ece77c875d113bb1b432966347a5ab98aa061ab49f5ea0e68fac
- C* *dati affidatario*
b4ccd84bc99b5b4dcf58b351c774b2c919b73b16fe74133d86dc7226219963fb

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO che, nel mese di Novembre ed in particolare nei giorni dal 10 al 13 Novembre 2012 e nei giorni 27 e 28 Novembre 2012, eventi alluvionali hanno colpito la Regione Toscana interessando il territorio delle Province di Arezzo, Grosseto, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia e Siena;

VISTA la Legge 24 dicembre 2012 n. 228 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)*” e considerato che l’articolo 1, comma 548 dispone l’incremento del Fondo di cui all’articolo 6, comma 1, del D.L. 3 maggio 1991, n. 142, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 1991, n. 195, nella misura di 250 milioni di euro per l’anno 2013, da destinare a interventi in conto capitale nelle regioni e nei comuni interessati dagli eventi alluvionali del mese di novembre 2012;

PRESO ATTO che il medesimo comma 548 ha previsto che i Presidenti delle Regioni interessate dagli eventi alluvionali operino in qualità di Commissari Delegati con i poteri e le modalità di cui al Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 Agosto 2012, n. 122;

VISTO il D.P.C.M. del 23 marzo 2013 con cui è stata data attuazione all’articolo 1, comma 548, della Legge n. 228/2012, che ha stabilito in particolare la nomina dei Commissari e la ripartizione delle risorse;

PRESO ATTO, in particolare, per la Regione Toscana, della nomina quale Commissario Delegato del Presidente della Giunta Regionale e dell’assegnazione di Euro 110.900.000,00 da far confluire su apposita contabilità speciale;

DATO ATTO che presso la sezione di Firenze della Banca d’Italia è aperta la contabilità speciale n. 5750 intestata al sottoscritto;

VISTA la legge n. 207 del 30 dicembre 2024 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” che ha disposto all’art. 1, comma 649, che il termine di scadenza dello stato di emergenza di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2025;

CONSIDERATO, pertanto, che in virtù del richiamo stabilito dall’art. 1, comma 548, della Legge n. 228/2012 al D.L. 74/2012, convertito nella Legge n. 122/2012, riguardo ai poteri e modalità dei Commissari nominati dal medesimo comma 548, a seguito della legge 207/2024, e’ da ritenersi prorogato al 31 dicembre 2025 anche il mandato commissariale del Sottoscritto;

RICHIAMATE le proprie Ordinanze n. 14 del 26 luglio 2013, n. 23 del 5 novembre 2013, n. 29 del 17 dicembre 2013, n. 16 del 22 maggio 2014, n. 46 del 3 novembre 2014, n. 58 del 4 dicembre 2014, n. 22 del 25 maggio 2015, n. 42 del 26 ottobre 2015, n. 3 del 16 febbraio 2016, n. 8 del 10 marzo 2016, n. 2 del 27 febbraio 2017, n. 35 del 18 aprile 2018, n. 114 del 23 novembre 2018, n.11 del 19 febbraio 2019, 105 del 05 agosto 2020 e n. 40 del 5 giugno 2023 con le quali è stato rimodulato il Piano degli interventi;

RICHIAMATA la propria Ordinanza n. 2 del 27 febbraio 2017 che ha approvato la nuova versione delle disposizioni finalizzate all’attuazione delle opere previste dal “Piano degli interventi pubblici di ripristino e di messa in sicurezza per il superamento dell’emergenza” di cui all’art.1 comma 548 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, in sostituzione delle medesime disposizioni approvate con

Ordinanza Commissariale n. 5/2013;

PRESO ATTO che le disposizioni dell'Ordinanza di cui sopra si applicano, in quanto compatibili, anche agli interventi eseguiti dal Commissario Delegato avvalendosi delle strutture della Regione Toscana;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 94 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato il nuovo settore di cui si avvale il Commissario Delegato, anche per l'intervento "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" (codice 2012EMS0041), ovvero il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì, quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto, il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 183 del 21/12/2022 con cui è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti nel Comune di Aulla (MS) – Ulteriori demolizioni*", CUP: J63C18000070001, i cui elaborati sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTA l'Ordinanza n. 40 del 05/06/2023 avente ad oggetto "*L. 228/2012 - art. 1 c. 548 - O.C.D. n. 5/2013 e ss.mm.ii. – Dodicesima rimodulazione del Piano degli Interventi*", con la quale, in riferimento all'intervento denominato "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" (codice 2012EMS0041) si procedeva alla divisione dello stesso in 3 diversi e distinti interventi, tutti finalizzati alla messa in sicurezza dell'abitato di Aulla;

PRESO ATTO che con l'ordinanza n. 40 del 05/06/2023 l'intervento "*Quartiere Matteotti: demolizione dei fabbricati ex case popolari e degli ulteriori edifici privati e realizzazione del muro d'argine per la messa in sicurezza dell'abitato di Aulla*" (codice 2012EMS0041) è stato così suddiviso:

- a) "*Demolizione dei Fabbricati ex Case popolari e degli Edifici Privati siti in Quartiere Matteotti Comune di Aulla (MS)*", CUP: J66C18000720001 (codice 2012EMS0041);
- b) "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*", CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis);
- c) "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Realizzazione del muro d'argine*" CUP: J62B18000240001 (codice 2012EMS0041_ter);

VISTO il decreto n. 1436 del 28 gennaio 2025 del Direttore della Difesa del Suolo e Protezione Civile, con cui si individua il nuovo dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord, Settore cui spetta la competenza dei suddetti interventi;

VISTO il decreto n. 4572 del 06/03/2025 avente ad oggetto "*L. n. 228/2012 - art.1, comma 548. Interventi di competenza del Settore Genio Civile Toscana Nord. Nomina nuovo Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 50/2016, nuovo Responsabile Unico del Progetto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 ed aggiornamento gruppi tecnici*", con cui in riferimento all'intervento di "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*", CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis), e agli affidamenti di servizi ad esso connessi, è stato nominato quale Responsabile Unico di Progetto il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Nord e RUP per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, nonché direttore dell'esecuzione per i servizi affidati, la dipendente di cui all'allegato "B" al suddetto decreto;

DATO ATTO che in relazione all'intervento "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla*"

(MS). *Ulteriori demolizioni*", CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis) si è reso necessario individuare un operatore qualificato per lo svolgimento del servizio di campionamento e di analisi per la ricerca di eventuali tracce di amianto presso i fabbricati che saranno oggetto di demolizione;

VISTO il D. Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023 ed applicabili agli interventi commissariali;

VISTA la Legge Regionale n.15 del 30 aprile 2024 recante "Disposizioni organizzative per le procedure di gara. Modifiche alla Legge regionale n. 38/2007".

VISTA la D.G.R.T n. 1217 del 28.10.2024 avente ad oggetto "Disposizioni attuative della L.R. 30.04.2024 e disposizioni organizzative, per gli uffici regionali, per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'art.1 della legge 21 giugno 2022 n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

PRECISATO che, tenuto conto dell'oggetto del servizio, dell'importo stimato, dei tempi di affidamento e del mercato di riferimento, la procedura di affidamento diretto è da ritenersi idonea a perseguire il principio di risultato e gli ulteriori principi richiamati dall'art. 48, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, soddisfacendo le esigenze di tempestività, semplificazione e il migliore rapporto prezzo/qualità, in attuazione del principio di buon andamento e dei correlati principi di efficienza ed economicità;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'affidamento del servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire relativamente all'intervento denominato "*Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni*", CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis)" di importo inferiore alla soglia comunitaria, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che si è, quindi, proceduto, nel rispetto del principio di rotazione, a richiedere un'offerta formale ad un operatore con idonei requisiti e specifica esperienza nell'attività richiesta, tramite la piattaforma telematica START, con lettera di invito prot. n. 0394735 del 28/05/2025 allegata al presente atto (all. A) quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopracitata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dall'operatore economico invitato, in data 03/06/2025 che in copia si allega al presente atto alla lettera "B", per un importo di € 1.700,00, oltre IVA;

VALUTATO, quindi, che il prezzo offerto, risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congruo rispetto all'entità del servizio richiesto;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

CONSIDERATO che, per l'esiguo importo del servizio oggetto di affidamento e la comprovata esperienza dell'operatore economico nel settore di riferimento, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva;

DATO ATTO che i controlli sui requisiti di ordine generale e sui requisiti di ordine e speciale

dichiarati dall'operatore, saranno svolti qualora lo stesso risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che il servizio affidato relativamente all'intervento denominato *"Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni"*, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis) dovrà essere eseguito secondo i termini e le modalità previste nella Lettera d'invito a presentare offerta (Allegato A) e secondo le prescrizioni impartite dal direttore dell'esecuzione incaricato;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art.26, comma 3, del D.Lgs. n.81/2008;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire nell'ambito dell'intervento denominato *"Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni"*, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis), all'operatore di cui all'allegato C, parte integrante del presente atto, CIG B72B03D76E (codice procedimento 21305, cod. sogg.10766) per un importo pari ad € 1.700,00 oltre IVA;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'esito dell'affidamento (CIG B72B03D76E) di cui alla presente ordinanza sulla piattaforma STARTdi Regione Toscana;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art 18, comma 1, del D. Lgs.n. 36/2023, in modalità elettronica;

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto trova attualmente copertura finanziaria a valere sul capitolo n. 22215 della contabilità speciale 5750;

RITENUTO, pertanto, di assumere un impegno di spesa a favore dell'operatore di cui all'allegato "C" al presente atto (codice cont. spec.10766, codice procedimento 21305) per l'importo di € 2.074,00 a valere sul capitolo n. 22215 della contabilità speciale 5750;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di approvare la lettera di invito prot. n. 0394735 del 28/05/2025 pubblicata su START in data 29/05/2025 (All. A), per l'affidamento diretto del servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire nell'ambito dell'intervento *"Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni"*, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis);
- 2) di approvare l'offerta economica presentata in data 03 giugno 2025 (allegato "B") dall'operatore di cui all'allegato "C" al presente atto;
- 3) di affidare il servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto in edifici da demolire (CIG B72B03D76E) relativo all'intervento denominato *"Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni"*, CUP: J63C18000070001 (codice 2012EMS0041_bis) all'operatore economico di cui all'allegato "C", per un importo di € 1.700,00

ed IVA per € 374,00 e così per un importo complessivo di € 2.074,00;

4) di assumere un impegno di spesa per € 2.074,00 a favore dell'operatore di cui all'allegato "C"(CIG B72B03D76E , cod. sogg. 10766- cod. Gempa 21305) a valere sul capitolo 22215 della contabilità speciale 5750;

5) di dare atto che il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata ai sensi dell'art 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, in modalità elettronica;

6) di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all'operatore economico, nei termini e con le modalità di cui all'art. 8 "*Corrispettivo, fatturazione e pagamento*" della lettera di invito approvata con il presente atto;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della Legge Regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007".

Sono esclusi dalla pubblicazione, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale, gli allegati "B" e "C" al presente atto.

Il Dirigente Responsabile
Andrea Morelli

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

COMMISSARIO DELEGATO
L. 228/2012

**Direzione
Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Settore Genio Civile Toscana Nord

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, della D.G.R. n. 1217 del 30/10/2024, della L. R. 15/2024 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di campionamento e di analisi per ricerca di eventuali tracce di amianto presso fabbricati da demolire in relazione all'intervento "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni", codice 2012EMS0041_bis, CUP: J63C18000070001.

Spett.le
ANALYSIS S.a.s. di
Nedo Campigli & C.
Via G.Bertarelli 3/B
Loc. Piano di Valeriano
19020 Vezzano
Ligure(SP)

PEC: analysis@pec.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0281480761 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato

dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e sui servizi/forniture pregressi/e e idonei/e all'esecuzione delle prestazioni contrattuali stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura e **Iscrizione in Albi previsti dalla Legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto. (Iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali).**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 – ESPERIENZE PREGRESSE IDONEE ALL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

Esecuzione nei dieci anni antecedenti la data della presente lettera di invito *dei* seguenti servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023.

Il concorrente deve aver eseguito, nel periodo sopraindicato, servizi di campionamento e analisi ai fini di ricerca di eventuali tracce di amianto, per un importo minimo pari ad Euro 1.700,00.

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione

rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Stazione appaltante, a sua volta, autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore **17:00:00 del giorno 04/06/2025** la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo ai servizi/forniture pregressi/e e idonei/e all'esecuzione delle prestazioni contrattuali di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito, l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

¹

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato **“Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”**, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di **Euro 1.700,00 (millesettecento/00), oltre IVA** nei termini di Legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;

- **Scaricare** sul proprio pc il documento “offerta economica” generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento “offerta economica” generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell’apposito spazio previsto sul Sistema il documento “offerta economica” firmato digitalmente.

Ai sensi dell’art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l’offerta dell’operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

NOTE PER L’INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell’offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L’Amministrazione ha facoltà di non procedere all’affidamento qualora l’offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto.
- L’Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all’affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell’offerta è compiuta quando l’operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell’offerta e l’orario della registrazione.
- L’affidamento non equivale ad accettazione dell’offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l’Amministrazione.
- L’affidatario, ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall’Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell’articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l’Amministrazione regionale e l’operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL’AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L’Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e sui servizi/forniture pregressi/e e idonei/e all’esecuzione delle prestazioni contrattuali resi dall’Operatore economico nel “Documento di Gara Unico Europeo” (DGUE) e nel Modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”, procederà alla verifica delle stesse laddove l’Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell’art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all’affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

Nel caso in cui l'operatore economico abbia richiesto di subappaltare parte delle prestazioni, si procederà, in ogni caso, in via ordinaria alle verifiche dei requisiti dichiarati prima dell'affidamento del contratto e, successivamente, alle verifiche dei requisiti del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 l'Amministrazione, prima dell'affidamento, sentiti i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza di cui agli artt. 47, 48 e 49 del D.Lgs. 81/2008, provvede a controllare il rispetto da parte dell'operatore economico, nei casi nei quali lo stesso vi sia tenuto, dei seguenti adempimenti:

- la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui agli artt. 17, comma 1, lett. b) e 31 del D.Lgs. 81/2008;

- la nomina del medico competente di cui all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, nei casi previsti dall'art. 41 del Decreto stesso;

- la redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi degli artt. 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008 oppure, nei casi previsti dall'art. 29, comma 5, dello stesso Decreto, l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi;

- l'adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008.

L'eventuale esito negativo della verifica di cui sopra è comunicato dall'Amministrazione alla competente Azienda USL per gli adempimenti di competenza, nonché all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007, qualora l'operatore risulti tra quelli da sottoporre a controllo a campione, è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

AOOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione Appaltante - Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del Quartiere Matteotti in Aulla (MS). Ulteriori demolizioni", CUP:J63C18000070001, si rende necessario procedere al campionamento e alle analisi di n. 15 parti di intonaci e murature in alcuni edifici da demolire nel Quartiere Matteotti di Aulla (MS) al fine di individuare eventuali tracce di amianto;

Art. 1- Caratteristiche delle prestazione

1. Il servizio consiste in attività di campionamento e analisi di n. 15 parti di intonaci e murature in edifici da demolire nel Quartiere Matteotti di Aulla (MS) al fine di individuare eventuali tracce di amianto;

Art. 2- Modalità di esecuzione della prestazione

1. I campionamenti e le analisi con determinazione qualitativa del contenuto di amianto, mediante tecnica FTIR, devono essere effettuati, nel sito indicato, al livello del terreno, da personale qualificato, con i necessari DPI, attenendosi alle indicazioni fornite dal RUP di fase e dai suoi collaboratori.
2. La Società affidataria assume a proprio carico le spese connesse all'esecuzione del servizio, di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. Il servizio deve essere terminato e, dunque, l'esito delle indagini deve essere consegnato, entro 30 giorni (solari e continuativi) dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione dalla stipula del contratto che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto. Per l'avvio dell'esecuzione l'Amministrazione redige apposito verbale in contraddittorio con l'esecutore.
2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) a seguito della comunicazione da parte dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e, nei successivi 5 giorni, elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.
3. Il Responsabile per la fase di programmazione, progettazione ed esecuzione, indicato in calce alla presente lettera di invito, svolge l'incarico di direttore dell'esecuzione del servizio.
4. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.
5. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – *“Personale impiegato nello svolgimento dell'appalto, sicurezza e regolarità nell'esecuzione, obblighi di informazione”*

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
2. Prima della sottoscrizione del contratto l'esecutore è tenuto a presentare all'Amministrazione l'elenco dei nominativi relativi al personale che sarà impiegato nello svolgimento dell'appalto. La Società è tenuta, inoltre, a produrre o detenere presso il luogo di esecuzione della prestazione la documentazione idonea a dimostrare la regolarità dei rapporti di lavoro intercorrenti con i lavoratori stessi.
3. Ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 38/2007 la Società è tenuta ad adottare efficaci sistemi di rilevazione per rendere documentabili in tempo reale le presenze di tutti i lavoratori presenti nel

luogo di esecuzione della prestazione, anche mediante la dotazione al personale impiegato di un tesserino di riconoscimento indicante la denominazione della Società, cognome e nome del lavoratore, eventuale numero di matricola.

4. L'Amministrazione prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto indice una riunione di coordinamento con la Società affidataria e fornisce le informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente ove la Società esegue il servizio e sulle misure di prevenzione e di emergenza eventualmente da adottare in relazione alla prestazione da eseguire. Nella suddetta riunione di coordinamento può essere redatto il verbale di avvio di esecuzione di cui al precedente art. 3– *Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione*.

5. La Società ha l'obbligo di informare e formare adeguatamente il proprio personale circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui esegue la prestazione, rilevabili dal documento di valutazione dei rischi redatto dalla stazione appaltante ai sensi degli articoli 17, comma 1, lett. a) e 28 del D.Lgs. 81/2008.

6. La Società ha inoltre l'obbligo di comunicare all'Amministrazione i rischi specifici derivanti dallo svolgimento delle proprie attività, rischi che vengono introdotti nell'ambiente ove la Società esegue la prestazione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 1.700,00 oltre IVA nei termini di Legge.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e, pertanto, non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 22215 della contabilità speciale 5750.

Art. 7– Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8 .

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Stazione appaltante è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 9, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 3 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

La fattura elettronica intestata a Commissario Delegato Legge 228/2012– codice fiscale 94079030485- CUU PM5 WKM deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l’indicazione del codice CIG assegnato e del codice CUP *J63C18000070001*. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l’applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

3. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell’art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall’Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l’Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l’eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all’Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all’art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

4. Ai sensi dell’art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

5. Si applica l’art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all’intervento sostitutivo della Stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell’affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Secondo quanto previsto dall’art. 48-bis del DPR n. 602/1973, la Stazione appaltante, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l’Affidatario non sia inadempiente all’obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

7. L’operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l’affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell’amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L’operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Stazione appaltante eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG assegnato ed il seguente codice CUP *J63C18000070001*. L’operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell’inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall’aggiudicatario, la Stazione appaltante provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell’operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7 Gestione digitale del contratto, la documentazione comprovante l’avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l’indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell’Operatore economico.

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell’invio.

La Stazione appaltante, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte *dal direttore dell'esecuzione del contratto* in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10– Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata *dal direttore dell'esecuzione*.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Stazione appaltante per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e

attenzione ed è responsabile verso la Stazione appaltante del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Stazione appaltante che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Stazione appaltante.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 14.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Stazione appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Stazione appaltante sia sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Stazione appaltante di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, la Stazione appaltante ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14– Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

Art. 15- Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

A) Per il **ritardo** nell'esecuzione delle prestazioni richieste ed oggetto del contratto, per ogni giorno di ritardo, rispetto al termine di cui all'art 3, è applicata una penale pari allo 0,1% dell'ammontare netto contrattuale.

Se il ritardo persiste oltre il quindicesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

B) NON CONFORMITA' CON DIFFIDA

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Affidatario non ha adempiuto esattamente a quanto previsto nella presente lettera di invito e valuti che detto inadempimento pregiudica il raggiungimento degli obiettivi specifici, considera la prestazione come non eseguita entro i termini contrattuali. In tal caso l'Amministrazione procede, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, a diffidare per iscritto il contraente ad adempiere entro i successivi 15 giorni;

dall'invio della diffida ad adempiere si applica una penale giornaliera da ritardo di Euro 50,00; decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intende senz'altro risolto di diritto.

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto della Stazione appaltante ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. La Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione appaltante;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà:
- alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore

AOGRTPD Prot. 0394735 Data 28/05/2025 ore 13:49 Classifica D.060.030.035. Il documento è stato firmato da ANDREA MORELLI e la firma è stata verificata con esito positivo al momento dell'invio.

dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e sui servizi pregressi e idonei all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 16 - Recesso

La Stazione appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra. Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni. E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Stazione appaltante sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO, RESPONSABILE DI FASE E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini del presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'Ing. Andrea Morelli, e mail: andrea.morelli@regione.toscana.it, tel. 055/4383229.

- RUP di fase e direttore dell'esecuzione è l'Ing. Simona Cuzzola, e-mail: simona.cuzzola@regione.toscana.it tel: 055/4387339;
- Referente per questa fase del procedimento è la Dott.ssa Lara Isolani, e mail: lara.isolani@regione.toscana.it, tel. 055/4382569.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
(Andrea Morelli)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

ATTESTAZIONE DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE

Copia analogica di originale informatico
(d.p.r. 445/2000 e d.lgs. 82/2005)

Questo documento, protocollato con numero 0394735 del 28/05/2025 ore 13:49, è copia dell'originale informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente.

Questa copia su supporto analogico, consistente in n. 15 pagine esclusa la presente, è conforme al documento informatico originale.

Si rilascia ai sensi e per gli effetti previsti dalle disposizioni normative e vigenti (d.p.r. 445/2000 e d.lgs. 82/2005).

Il dirigente /Funzionario addetto

Luogo/Data

Firma



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 86 del 30/06/2025*Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione quattordicesimo elenco domande ammesse

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Serena MODRIC

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco domande ammesse
A1	No	Elenco domande ammesse ad uso interno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A Elenco domande ammesse

1f9d978bf3fca1c2f1dcd0ee353341c9709d27bff20f9557739ae64c9aeeab8

A1 Elenco domande ammesse ad uso interno

a56b6a586fd08e98a83215b28ca8f9691704dfa29f6a0e4e689f8585f3e049c3

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nel territorio delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA la DGRT n.1263 del 04/11/2024 relativa a “Sviluppo Toscana S.p.a.: Secondo aggiornamento infrannuale degli Elenchi delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura tramite l’impegno di spesa n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023 sul bilancio regionale;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c) dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;
- n. 66 del 28/06/2024, con cui:

- si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n. 107/2023 e 4/2024;
- si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
- si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore a valere sul capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425 l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

PRESO ATTO della comunicazione prot. 0469928 del 20/06/2025 con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il quattordicesimo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con la succitata comunicazione del 20/06/2025, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito della liquidazione a favore del gestore di cui alla succitata ordinanza commissariale n. 74 del 15/07/2024 (capitolo n. 2371 della contabilità speciale n. 6425) e delle concessioni effettuate mediante le ordinanze commissariali di seguito citate:

- n. 91 del 7/08/2024 per euro 95.508,40 (tenuto conto della correzione effettuata con la successiva ordinanza n.106 del 23/09/2024 sull'importo concesso a MAGAZZINI LINEA BLU SRL);
- n. 97 del 27/08/2024 per euro 87.885,25
- n. 106 del 23/09/2024 per euro 50.576,10;
- n. 112 del 11/10/2024 per euro 119.330,54;
- n. 125 del 28/10/2024 per euro 262.326,10;
- n. 141 del 26/11/2024 per euro 298.262,10;
- n. 161 del 19/12/2024 per euro 411.325,80
- n. 3 del 24/01/2025 per euro 720.073,11;
- n. 24 del 05/03/2025 per euro 809.937,36, al netto degli importi previsti in favore dei soggetti dell'allegato B/B1 alla stessa per mancata conferma dei codici COR del RNA, pari a euro 144.746,12 e pertanto il valore complessivo di euro 954.683,48 richiamato nell'ordinanza risulta decurtato di tale importo;
- n. 33 del 28/03/2025 per euro 1.019.792,25 comprensivo del richiamato importo di euro 144.746,12;
- n. 44 del 24/04/2025 per euro 595.697,04;
- n. 53 del 22/05/2025 per euro 707.450,41;
- n. 72 del 10/06/2025 per euro 918.938,47
- con la presente ordinanza per euro 405.953,07

le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 3.528.563,84;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alla rendicontazione alla Ragioneria Generale dello Stato delle risorse da erogarsi ai beneficiari di cui al decimo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022:

- è in corso una revisione delle modalità di rendicontazione di cui al paragrafo 6 delle "Disposizioni" allegato A all'Ordinanza commissariale 66 del 28/06/2024 che, in continuità con quanto operato finora, assicurerà la coerenza della documentazione da rendicontarsi alla RGS da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso;

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli

obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023:
"A", relativo al quattordicesimo elenco di domande ammesse, costituito da erogazioni a titolo di saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;
"A1" relativo al quattordicesimo elenco delle domande ammesse, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili;
2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all'evento emergenziale in oggetto, provveda, all'esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui ai suddetti allegati;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con ordinanza commissariale n. 91 del 7/08/2024, n. 97 del 27/08/2024, n. 106 del 23/09/2024, n. 112 del 11/10/2024, n. 125 del 28/10/2024, n. 141 del 26/11/2024, n. 161 del 19/12/2024, n. 3 del 24/1/2025, n. 24 del 5/03/2025, n. 33 del 28/03/2025, n. 44 del 24/04/2025, n. 72 del 10/06/2025 e con il presente atto per complessivi euro 6.503.056,00, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 3.528.563,84;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "A1", nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Il Direttore
Albino Caporale

La Dirigente Responsabile
Serena Modric



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 87 del 02/07/2025*Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 7, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003 - Codice intervento 09IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline-Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Visto che nel suddetto atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di euro 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato che il sopra citato atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 ha stabilito che l'importo complessivo di € 4.611.142,17 è imputato per € 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 ed euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per € 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 10159 del 14/05/2024 con il quale è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, con il quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)", stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicato in G.U. il 17/05/2022 e convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, pubblicata in G.U. il 15/07/2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022, recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1406 del 25/11/2024 , recante "Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2025";

Ricordato che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all'art. 26, per gli appalti in corso d'esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l'obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d'Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

Visto che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all'art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

Visto che la Legge di Bilancio 2025 n. 207/2024 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2025;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all'appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che si procede, per le lavorazioni effettuate, a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2023, del Prezzario 2024 e del Prezzario 2025 e che a tali importi viene applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all'Operatore economico il 90% dell'importo finale;

Ricordato che, in relazione all'appalto in oggetto, sono già stati emessi n. 7 SAL, ed i relativi certificati di pagamento, per lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 28/02/2022 al 05/03/2025 e, in particolare:

- SAL n. 1 del 18/10/2022 e certificato di pagamento n. 1 del 29/10/2022 (lavori a tutto il 18/10/2022);
- SAL n. 2 del 23/02/2023 e certificato di pagamento n. 2 del 26/02/2023 (lavori a tutto il 23/02/2023);
- SAL n. 3 del 15/05/2023 e certificato di pagamento n. 3 del 15/05/2023 (lavori a tutto il 15/05/2023);
- SAL n. 4 del 31/10/2023 e certificato di pagamento n. 4 del 13/12/2023 (lavori a tutto il 31/10/2023);
- SAL n. 5 del 23/04/2024 e certificato di pagamento n. 5 del 24/04/2024 (lavori a tutto il 19/04/2024);
- SAL n. 6 del 5/11/2024 e certificato di pagamento n. 6 del 06/11/2024 (lavori a tutto il 29/10/2024);
- SAL n. 7 del 5/03/2025 e certificato di pagamento n. 7 del 05/03/2025 (lavori a tutto il 05/03/2025);

Ricordato che:

in data 14/12/2022 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.1bis pari a Euro 138.155,36 oltre iva;

in data 10/03/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.2bis pari a Euro 76.109,95 oltre iva;

in data 19/05/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.3bis pari a Euro 137.410,10 oltre iva;

in data 12/12/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.4bis pari a Euro 116.400,00 oltre iva;

in data 25/05/2024 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.5bis pari a Euro 79.800,00 oltre iva;

in data 16/11/2024 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.6bis pari a Euro 87.200,00 oltre iva;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 175 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 1, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 28 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016.CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 80 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 3, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 123 del 19/12/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 4, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4)CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 13 del 20/02/2024 avente ad oggetto: " DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Seconda modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ai sensi dell'articolo 106, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 . CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F"

Considerato che in seguito alle modifiche contrattuali approvate con le sopra citate Ordinanze Commissariali n. 36 e n. 13 l'importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 677.799,93 oltre iva ai sensi della normativa vigente;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 72 del 08/07/2024 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Servizi di progettazione e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a "Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) (cod. intervento 09IR002/G4_4)".Modifica del contratto di appalto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG:

75200150B2”, con la quale è stato adeguato il compenso del Direttore Lavori in ragione dell’aumentato importo dei lavori;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 79 del 05/08/2024 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 5, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 152 del 05/12/2024 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 6, ai sensi dell’art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 36 del 09/04/2025 avente ad oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline -Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola – Terza modifica contrattuale ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016.Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Dato atto che in seguito alla terza modifica contrattuale approvata con la su citata Ordinanza commissariale n. 36 del 09/04/2025, l’importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 159.898,01, oltre IVA ai sensi della normativa vigente;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 65 del 30/05/2025 avente ad oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline -Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola – Quarta modifica contrattuale ai sensi dell’art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016. Cod. intervento 09IR002/G4_4 - CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Dato atto che in seguito alla quarta modifica contrattuale approvata con la sopra citata Ordinanza Commissariale n. 65 del 30/05/2025, l’importo dei lavori è stato incrementato di netti Euro 3.853,18, oltre IVA ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che con le suddette Ordinanze è stato approvato un nuovo quadro economico rimodulato ai sensi dell’art. 26 del DL 50/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022 e si è proceduto all’impegno di spesa per il pagamento dell’adeguamento del primo, del secondo SAL, del terzo SAL, del quarto SAL, del quinto SAL e del sesto SAL, previsto dall’art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate fino al 29/10/2024;

Dato atto che, è necessario procedere alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 26 del D.L. 50/2022, relativamente al SAL n.7;

Considerato che, ai fini della determinazione dell’importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario di cui all’art. 26, comma 1, del D.L. 50/2022, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 878 del 29/07/2022, e che tale importo risulta pari ad Euro 22.100,00 oltre IVA al 22% per Euro 4.862,00 per un totale di Euro 26.962,00;

Vista la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 20/03/2025, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità di somme a copertura dell'importo così determinato;

Visto che il comma 1 dell'art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

Visto il certificato di pagamento straordinario n. 7 bis del 19/03/2025;

Considerato che il credito per l'Impresa di Euro 22.100,00 oltre IVA al 22% per Euro 4.862,00 per un totale di Euro 26.962,00 trova copertura nel Quadro Economico tra le somme a disposizione alla voce B12 "Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa";

Dato atto che, ai sensi dell'art 26 del D.L. n. 50/2022, la Regione Toscana non resta obbligata nei confronti di terzi per le maggiori spese quantificabili ai sensi del medesimo articolo e per le quali non abbia la disponibilità di risorse, eventualmente integrate da quelle derivanti dal Fondo previsto dal comma 4 del medesimo articolo 26 più volte citato;

Preso atto che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella Nota di Aggiornamento Prezzi del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore;

Concordato con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal Direttore dei Lavori;

Visto il Quadro Economico, di seguito riportato, approvato con l'Ordinanza Commissariale n. 65 del 30/05/2025 relativo all'intervento di cui all'oggetto

	VARIANTE 4 (in euro)
A - LAVORI	
Importo dei lavori a corpo	2.154.022,12
di cui manodopera	628.529,71
Importo dei lavori a misura	122.376,50
di cui manodopera	35.093,07
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	354.556,09

Totale A: Lavori	2.630.954,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	25.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	-
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	-
B4) Acquisizione aree o immobili	60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	8.000,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	15.000,00
B12) Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	801.707,98
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	578.810,04
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	8.800,00
B16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	193.990,37
Totale B - Somme a disposizione	1.980.187,45
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	4.611.142,16
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	
Totale PROGETTO	4.611.142,16

Considerato che la voce B12 è stata erroneamente individuata con la descrizione "Adeguamento SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa", mentre la descrizione corretta è "Adeguamento fino al SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa";

Dato che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili su C.S. 6010 capitolo n. 1115 e 1116;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice beneficiario 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 22.100,00 oltre IVA al 22% per Euro 4.862,00 per un totale di Euro 26.962,00 ripartiti sulla prenotazione di spesa n. 20166 del 2016 sul capitolo n. 1115 per euro 22.865,76 e sulla prenotazione di spesa n. 20167 del 2016 sul capitolo n. 1116 per euro 4.096,24;

Considerato che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul libretto delle misure, dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2025;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1) Di procedere, come indicato in narrativa, all'adeguamento del SAL n. 7 dell'appalto dei lavori "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno", (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022;

2) Di prendere atto quanto attestato nella Nota di Aggiornamento Prezzi del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore, in riferimento alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, previsti nel contratto di affidamento relativo ai "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F;

3) Di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 20/03/2025, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;

4) Di stabilire che l'importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario 7 bis del 19/03/2025, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 29/10/2024 al 05/03/2025, e contenute nel SAL n. 7, è pari ad Euro 22.100,00 oltre IVA al 22% per Euro 4.862,00 per un totale di Euro 26.962,00;

5) Di stabilire che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul libretto delle misure, dal 1° gennaio 2025 fino al 31 dicembre 2025, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2025;

6) Di procedere alla copertura dell'importo di cui al punto 4 utilizzando le somme presenti nel Quadro Economico tra le somme a disposizione alla voce B12 "Adeguamento fino al SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa";

7) Di confermare il seguente Quadro Economico approvato con l'Ordinanza n. 65 del 30/05/2025 relativo all'intervento di cui all'oggetto, con la modifica della sola descrizione della voce B12 come riportato in narrativa:

	COMPENSAZIONE SAL N. 7 (in euro)
A - LAVORI	
Importo dei lavori a corpo	2.154.022,12
di cui manodopera	628.529,71

Importo dei lavori a misura	122.376,50
di cui manodopera	35.093,07
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	354.556,09
Totale A: Lavori	2.630.954,71
B - SOMME A DISPOSIZIONE	
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva esclusa)	25.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	-
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	-
B4) Acquisizione aree o immobili	60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	8.000,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	15.000,00
B12) Adeguamento fino al SAL 7-certificato di pagamento 7bis per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	801.707,98
B14) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	578.810,04
B15) IVA 22% su voci B1 e B9	8.800,00
B16) spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	193.990,37
Totale B - Somme a disposizione	1.980.187,45
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	4.611.142,16
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	
Totale PROGETTO	4.611.142,16

8) Di assumere impegno di spesa a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice beneficiario 4217, su C.S. 6010 per la somma complessiva di Euro 26.962,00 iva inclusa, ripartita sulla prenotazione di spesa n. 20166 del 2016 sul capitolo n. 1115 per euro 22.865,76 e sulla prenotazione di spesa n. 20167 del 2016 sul capitolo n. 1116 per euro 4.096,24;

9) Di procedere, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate fino al 31/12/2025, per le quali non sia ancora stato emesso il SAL, ad un ulteriore aggiornamento del quadro economico e alla determinazione delle eventuali somme per le quali sarà necessario l'accesso al Fondo di cui all'art. 26 comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, " , ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**